

Incanto Armenia

Itinerario da 12 giorni



Partenze garantite tutto l'anno per un minimo di 2 viaggiatori.

Il viaggio potrebbe poi essere "aperto" ad altri partecipanti, per viaggiare in compagnia e ridurre i costi!

Il Calendario delle partenze già confermate e dei gruppi in formazione è disponibile sul sito www.planetviaggi.it

In particolare questo viaggio prevede:

- la presenza di un accompagnatore in ogni fase del viaggio! Elemento indispensabile per capire meglio la realtà locale, gli usi e costumi del luogo
- Visita a laboratori di scultura e pittura locali
- Monastero di Geghard sito UNESCO
- Si incontrano artisti locali in grado di aiutarci a capire meglio la cultura
- Cena in famiglia con un musicista suonatore di duduk

Perché scegliere Planet Viaggi Responsabili

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.

Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, unendo al viaggio incontri con gli abitanti delle località visitate, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza, di approccio ad altre tradizioni, usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.

Un viaggio responsabile si prefigge come obiettivo primario il sostegno delle economie dei paesi visitati, per ottenere ciò si utilizzano, per quanto possibile, servizi offerti da operatori locali selezionati, questo fa sì che la maggior parte dei proventi turistici rimanga sul posto.

Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.

Proposta di viaggio di 10 giorni, in breve:

1° giorno: Italia - Yerevan

2° giorno: Yerevan

3° giorno: Yerevan – Garni – Geghard – Yerevan

4° giorno: Yerevan – Khor Virap – Noravank – Spitakavor – Yeghegnadzor

5° giorno: Yeghegnadzor – Qarahunj – Shaki – Vorohtnavank – Goris

6° giorno: Goris – Tatev – Yeghegnadzor – Selim – Noratus – Tsaghkuntz

7° giorno: Tsaghkuntz – Sevan – Mt. Dimaz – Vill. Molokan – Dilijan

8° giorno: Dilijan – Haghartsin – Goshavank – Ijevan – Akhtala – Haghpats

9° giorno: Haghpats – Sanahin – Vanadzor – Gyumri

10° giorno: Gyumri – Aknalich – Echmiadzin – Zvartnots – Yerevan

11° giorno: Yerevan – Amberd – Saghmsovank – Hovhannavank – Yerevan

12° giorno: Yerevan - Italia



è un viaggio di



L'Armenia è una terra dal paesaggio affascinante. E' la terra in cui la tradizione biblica colloca il Giardino dell'Eden. La terra da cui, nelle giornate limpide si può perfino pensare di scorgere sull'Ararat la sagoma dell'Arca di Noè.

Immersa tra i monti nel Sud del Caucaso, questo antico paese è sempre stato testimone di avvenimenti storici, paese che ha pagato lo scotto degli incontri e degli scontri tra civiltà diverse, naturale ponte tra l'Occidente e l'Oriente, tappa d'obbligo sulla via della seta. La sua è una storia lunga di millenni, durante i quali ha vissuto momenti di gloria alternati a drammatici periodi tormentati delle invasioni di conquistatori potenti, Medi, Persiani, Parti, Romani, Bizantini, Arabi, Ottomani durante i quali ha perso quasi sempre

la sua indipendenza, i suoi territori ma è riuscita a conservare l'autonomia di pensiero e la coscienza della sua identità etnica e culturale. Numerosi i monumenti e i capolavori dell'Era Antica e del Medioevo sparsi a cielo aperto in tutto il paese: sono tutti il frutto della sua creatività, della sua anima indomabile e della sua cultura ricca e originale. Su tutto questo ha avuto un ruolo determinante la sua Chiesa. Gran parte del suo popolo si è convertito al cristianesimo per opera degli Apostoli Taddeo e Bartolomeo. Già nel 301 il re Tiridate ha proclamato il cristianesimo Religione di Stato, per cui l'Armenia è divenuta il primo stato cristiano al mondo. Isolata tra gli stati vicini del Medio Oriente l'Armenia ha una chiesa autonoma che si distingue soprattutto per la ricchezza e l'originalità della sua architettura religiosa e per la liturgia solenne i cui canti evocano un profondo misticismo. Gli Armeni sono un popolo onesto e ospitale profondamente legato alle sue tradizioni. Questo viaggio propone di visitare chiese e monasteri medioevali dispersi in tutta l'Armenia che, costruiti interamente in pietra locale, emergono armoniosamente tra natura e paesaggi incantevoli. Godere da vicino la bellezza mitica del biblico Monte Ararat (attualmente in Turchia come la maggior parte dei monumenti del passato), simbolo di antica sacralità per il popolo armeno. Recarci ad Echmiadzin, la città sacra a tutti gli armeni in quanto sede della suprema autorità della chiesa armena. Scoprire la foresta degli antichi Khatchkars, le croci di pietra originali e irripetibili, sparse qua e là nel territorio, pietre che i maestri scalpellini d'un tempo hanno trasformato in un merletto, in un tappeto, in un giardino, in un canto. Recarsi a 1900 m di altitudine sulle sponde del lago Sevan che il poeta canta "un pezzo di cielo caduto sulle montagne". Aggirarsi per i mercati dell'artigianato, godere il profumo emanato dalla frutta fragrante esposta sulle bancarelle, scoprire l'arte secolare della lavorazione dei

"Un giudice ingiusto è peggiore d'un ladro"
(Proverbio Armeno)

Programma di Viaggio

1° GIORNO: ITALIA - YEREVAN

Partenza dall'Italia e arrivo a Yerevan presso l'Aeroporto Internazionale Zvartnots, trasferimento in hotel. Se il volo arriva nel pomeriggio, tempo a disposizione per girare autonomamente la capitale dell'Armenia. Pernottamento a Yerevan. Nessun pasto incluso.

2° GIORNO: VISITA DELLA CITTA' DI YEREVAN

Dopo la prima colazione, il tour della città di Yerevan inizia con il **Parco della Vittoria**, dal quale si può ammirare la miglior vista della città e che ospita l'enorme statua di Mayr Hayastan (Madre Armenia). Proseguimento al complesso di **Cascade**, una scalinata monumentale che ospita la collezione di arte moderna di Gerard Cafesjian. Passeggiata nel centro di Yerevan attraversando la **Piazza del Teatro dell'Opera Armena** e proseguendo lungo Northern Avenue, la via pedonale dello shopping, fino a **Piazza della Repubblica**, circondata dagli edifici più belli della città, dove lo stile staliniano incontra l'architettura armena, e dove ogni sera in estate ha luogo lo spettacolo delle fontane danzanti. Visita del **Museo di Stato di Storia Armena**, uno dei più importanti musei dell'ex Unione Sovietica, che mostra la storia dell'altipiano armeno dal VI millennio a.C. ai giorni nostri. Visita della **Moschea Blu**, l'unica rimasta in piedi in tutta l'Armenia, salvatasi durante le distruzioni dell'epoca sovietica grazie al fatto di essere stata trasformata nel Museo della città di Yerevan. Oggi, grazie a fondi donati dall'Iran, è stata restaurata ed è tornata al suo antico splendore, restituita al culto dell'esile minoranza musulmana di rito sciita d'Armenia. Sosta al **mercato coperto di GUM**, il mercato della frutta secca e delle spezie, un'occasione unica per entrare in contatto con la vita di tutti i giorni della popolazione locale. Pernottamento a Yerevan.

Pasti inclusi: colazione e pranzo.

3° GIORNO: YEREVAN - GARNI - GEGHARD - GOLA DI GARNI - YEREVAN

Dopo la prima colazione, incontro con la guida alle 10.00 e partenza per la regione di Kotayk e verso il villaggio di Garni per la visita del **Tempio di Garni**, un tempio ellenistico romano del I secolo e l'unico a sopravvivere dopo la cristianizzazione dell'Armenia nel IV secolo. Discesa nella **gola del fiume Azat** famosa per le formazioni basaltiche prismatiche a base esagonale in forma di canne d'organo che sono valse a questo luogo il soprannome di "Sinfonia delle Pietre". Pranzo in un ristorante locale a conduzione familiare dove si assisterà alla preparazione del Lavash, il tradizionale pane azzimo armeno nominato Patrimonio Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO.



Visita del **Monastero rupestre di Geghard**, situato in una profonda e spettacolare gola, che prende il nome dalla lancia che trafisse il costato di Cristo che qui venne portata dall'Apostolo Taddeo e che qui venne conservata per diversi secoli insieme a molte altre reliquie. Nel 2000 il monastero è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. Rientro a Yerevan e pernottamento.

Pasti inclusi: colazione e pranzo.

4° GIORNO: YEREVAN - KHOR VIRAP - NORAVANK - SPITAKAVOR - YEGHEGNADZOR

Dopo la prima colazione, partenza per la visita a un laboratorio di un **mastro liutaio** per scoprire come viene lavorato il legno di albicocco per creare il Duduk, lo strumento più tipico dell'Armenia, inserito tra i Patrimoni Immateriali dell'Umanità dall'UNESCO. Il liutaio è anche famoso per essere uno dei migliori suonatori di questo strumento e si assisterà a una sua esibizione che farà ascoltare il suono malinconico e struggente di questo strumento, che si dice incarni la storia travagliata degli Armeni. Lasciata Yerevan, si visita il **monastero di Khor Virap**, dominato dal profilo innevato del grandioso Monte Ararat, in posizione suggestiva nei pressi del confine con la Turchia. Il complesso monastico fortificato ospita al suo interno il pozzo-prigione (Khor Virap significa "pozzo profondo") in cui nel III secolo venne rinchiuso, per 13 anni, San Gregorio l'Illuminatore. Si prosegue verso la regione vinicola di Vayots Zor, il cui



Programma di Viaggio

paesaggio è caratterizzato da gole dentellate e vette selvagge. Qui si visita il **sito archeologico di Areni-1**, una grotta in cui è stata trovata la più antica cantina vinicola del mondo (risalente a circa 6100 anni fa) dove gli archeologi hanno portato alla luce una pressa per l'uva, contenitori per la fermentazione, barattoli, bicchieri da vino e resti di grappi, semi e bucce d'uva. Visita al **monastero di Noravank**, opera dell'architetto Momik, circondato da aspre montagne rocciose di colore grigio e rosso, con al suo interno la chiesa a due piani, unica in tutta l'Armenia, di Surp Astvatsatsin, riccamente decorata da bassorilievi. Arrivo a Yeghegnadzor e partenza con veicolo 4x4 alla volta del **monastero di Spitakavor**, costruito nel XIV secolo alle pendici del monte Teksar e ascrivibile anch'esso all'opera dell'architetto Momik, il creatore di Noravank. Cena e pernottamento a Yeghegnadzor. Pasti inclusi: colazione e cena.

5° GIORNO: YEGHEGNADZOR – QARAHUNJ – SHAKI – VOROTNAVANK – GORIS

Dopo la prima colazione, partenza verso la regione di Syunik, la più meridionale dell'Armenia. Supera il passo di Vorotan a 2200 m s.l.m. il paesaggio si allarga sull'altipiano meridionale armeno, con paesaggi che in primavera sono interamente ricoperti da tappeti di fiori multicolori. Sosta lungo la strada a **Qarahunj**, lo "Stonehenge d'Armenia", un sito risalente all'età del bronzo formato da 204 megaliti disposti in circolo o lungo ampie linee curve, disseminato di tombe risalenti al 3.000 a.C. Sosta alla **Cascata di Shaki**, dove le acque del fiume Shaki si gettano da una parete di basalto alta 18 metri e larga 40 a creare uno dei luoghi più naturalisticamente più belli dell'Armenia. Proseguendo verso il villaggio di Vorotan si giunge al **Monastero di Vorotnavank**. Il Monastero, che comprende due chiese, un gavit e numerosi ambienti ancillari, si staglia tra nude colline ricoperte di erba e fiori sul ciglio della valle del fiume Vorotan. Arrivo a Goris, cena in un piccolissimo ristorante a conduzione familiare ricavato da un'antica casa in pietra coi piatti della tradizione regionale. Pernottamento a Goris. Pasti inclusi: colazione e cena.

6° GIORNO: GORIS – TATEV – YEGHEGNADZOR – SELIM – NORATUS – TSAGHKUNG

Dopo la colazione, partenza per il villaggio di Halidzor da dove, con "Le Ali di Tatev", la funivia più lunga del mondo, si raggiungerà il **monastero di Tatev**, di fondamentale importanza per la conoscenza dell'arte e della cultura medioevale armena, che sorge su una fortificazione naturale a dir poco fiabesca ai margini della ripida gola del fiume Vorotan. Sosta a **Yeghegnadzor**, dove si farà il pranzo in una cantina vinicola a conduzione familiare con degustazione di vini ottenuti da uve autoctone. Partenza verso l'altipiano centrale armeno con sosta lungo la strada al passo di Selim per la visita all'antico **Caravanserraglio degli Orbelian**, un'importante stazione lungo la via della seta, che testimonia la rilevanza dell'Armenia come importante snodo commerciale tra Oriente e Occidente. Dopo aver attraversato paesaggi indimenticabili di montagne, vallate rigogliose e prati verdeggianti, si arriva al Lago di Sevan, lo "Smeraldo d'Armenia", uno dei laghi alpini d'acqua dolce più elevati al mondo, situato a 1900 metri di altitudine. Sosta al **villaggio di Noratus**, il cui cimitero monumentale è famoso per i numerosi khatchkar, le pietre scolpite a forma di croce tipiche della produzione artistica armena. Arrivo a Tsaghkuny e pernottamento in un piccolo B&B aperto da uno dei cuochi più famosi dell'Armenia dove, nel ristorante annesso, sarà possibile cenare con i piatti da lui preparati.



Pasti inclusi: colazione e pranzo.

7° GIORNO: TSAGHKUNG – SEVAN – MT. DIMAZ – VILL. MOLOKAN – DILIJAN

Dopo la prima colazione, partenza per la **penisola di Sevan**, sulla quale sorge il **monastero di Sevanavank**, costruito nel IX secolo, da dove si ammirano splendidi panorami sul lago e sulle montagne circostanti. Proseguimento verso la regione di Tavush e salita con mezzi 4x4 fino alla cima del **Monte**

Programma di Viaggio

Dimaz che, con un'altezza di circa 2378 metri sopra il livello del mare, si erge sopra le foreste del Parco Nazionale di Dilijan e sulla valle del fiume Aghstev. Il monte Dimats è visibile da quasi ogni punto di Dilijan, e lungo la salita si potrà ammirare la **cascata di Shagot**, nascosta tra le fessure delle pareti rocciose della montagna, con un salto di circa 46 metri. Arrivati in cima alla montagna, si potrà godere del panorama spettacolare delle valli circostanti. Sosta in uno dei **villaggi della Minoranza Molokan**, una minoranza etnica di origine russa. I Molokani praticano una forma unica di religione ortodossa cristiana che venne dichiarata eresia alla fine dell'ottocento a causa della quale vennero mandati in esilio ai confini dell'impero russo. Molti di loro si stabilirono in Armenia e ancora oggi vivono la loro vita nello stesso modo in cui si viveva più di un secolo fa. Sosta presso una delle famiglie dove si farà il pranzo con i piatti della tradizione molokana bevendo il tè fatto nel Samovar. Arrivo a **Dilijan**, una cittadina di provincia soprannominata la "Svizzera d'Armenia" per i fitti boschi che la circondano. Passeggiata lungo la via Sharambeyan, la parte storica di Dilijan, ristrutturata recentemente, dove si affacciano le case tradizionali in pietra coi balconi in legno tipiche della zona che sono state trasformate in albergo diffuso grazie al contributo di un armeno della diaspora. Qui sono nati piccoli laboratori di artigianato di ceramica, sculture in legno e prodotti tipici. Pernottamento a Dilijan.

Pasti inclusi: colazione e pranzo.

8° GIORNO: DILIJAN - HAGHARTSIN - GOSHAVANK - IJEVAN - AKHTALA - HAGHPAT

Dopo la prima colazione, visita del **Monastero di Haghartsin**, splendidamente situato in una stretta vallata ammantata dai fitti boschi del Parco Nazionale di Dilijan, costruito nel XII secolo e famoso per la sala a doppia volta dove si tenevano le assemblee dei monaci. Visita del **Monastero di Goshavank**, ricostruito sui resti di una chiesa più antica distrutta da un terremoto nel 1188, e voluto da uno degli uomini più importanti della storia armena, Mkhitar Gosh, uno studioso e uomo di stato il quale fu l'autore del primo codice legislativo armeno e la cui tomba si trova a poca distanza dal monastero. Il Monastero è famoso



anche per il Khatchkar di Poghos, soprannominato "il ricamo" per l'intricatezza delle incisioni sulla pietra. Sosta a **Ijevan**, il capoluogo della regione di Tavush, dove si farà il pranzo nella casa di una famiglia locale con i piatti della tradizione armena preparati dalla padrona di casa. Proseguimento per la regione di Lori e verso la Valle del Debed con i suoi tesori di architettura medievale armena. Sosta ad **Akhtala**, una delle poche chiese in Armenia con le pareti affrescate con dipinti, eseguiti tra il 1205 e il 1216, che rappresentano uno dei più begli esempi di arte bizantina al di fuori dell'Impero di Bisanzio. Visita al **monastero di Haghpats** (costruito nel X secolo e oggi patrimonio UNESCO), che fu nel XII secolo il centro spirituale più importante dell'Armenia Medievale. La sua università era molto famosa in tutto il Mondo Armeno e la sua scuola di copisti e miniaturisti era tra le più rinomate dell'Armenia. Pernottamento a Haghpats.

Pasti inclusi: Colazione e pranzo.

9° GIORNO: HAGHPAT - SANAHIN - VANADZOR - GYUMRI

Dopo la prima colazione, visita del **monastero di Sanahin**, anche questo costruito nel X secolo e oggi protetto dall'UNESCO. Il monastero era famoso per la sua accademia, dove venivano insegnate le Arti Liberali medievali, e per il suo Gavit a tre navate, unico in tutta l'Armenia. Il monastero contese per decenni al Monastero di Haghpats la supremazia sul territorio circostante.

Partenza verso **Vanadzor**, dove si farà la visita a un laboratorio di un mastro scalpello artista dei Khatchkar, l'arte di scolpire la pietra in forma di croce tipica della tradizione armena e nominata Patrimonio Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO. Proseguimento verso la Regione di Shirak, dove si visita **Gyumri** e il centro della città, rappresentato dalla Piazza Vardanants, dove si affacciano la chiesa di Yot Verk, al cui interno si trova un'icona veneratissima della Madonna dalle sette ferite, la chiesa del Santissimo Salvatore e il palazzo del Municipio. Gyumri, anticamente nota come Kumayri, in epoca zarista come Alexandropol, e in epoca sovietica come Leninakan, è la seconda città dell'Armenia, ed è tristemente famosa per il terremoto che la colpì nel 1988 e che causò decine di

Programma di Viaggio

migliaia di vittime. Oggi la città si è ripresa da questo triste evento e offre a chi la visita uno stile di vita rilassato e bellissime abitazioni in tufo nero risalenti ai primi del '900 in stile Neoclassico e Art Nouveau. Visita del **mercato locale**, il più grande della regione, un'occasione per entrare in contatto con la vita della popolazione locale. Cena in un ristorante locale con i piatti della tradizione armeno-siriana e pernottamento a Gyumri.

Pasti inclusi: colazione e cena

10° GIORNO: GYUMRI- AKNALICH - ECHMIADZIN- ZVARTNOTS- YEREVAN

Dopo la prima colazione, partenza per **Aknalich**, un villaggio popolato dagli Yazidi, una comunità di etnia curda di origine irachena che pratica una propria religione derivata dallo Zoroastrismo con influenze islamiche e cristiane. Visita del grande tempio dedicato a Melek Tawous, il Dio Pavone, il più grande al mondo dopo quello costruito a Lalish nel Kurdistan iracheno. Arrivo a **Echmiadzin**, città soprannominata il "Vaticano Armeno" perché sede del "Catholikos", il capo della Chiesa Apostolica Armena. Visita della **Cattedrale Mayr Ator**, la più antica cattedrale cristiana nel mondo, dichiarata Patrimonio Mondiale UNESCO, della chiesa di **Santa Hripsime**, costruita sulla tomba della santa martire e della Chiesa di Santa Gayane, anche questa Patrimonio UNESCO. Visita delle rovine di **Zvartnots** (sito protetto dall'UNESCO), una cattedrale che fu tra gli esempi più belli dell'architettura armena ma che fu distrutta da un terremoto alla fine del X secolo. Qui sono ancora visibili i resti di un più antico insediamento urarteo ed è conservata una stele in caratteri cuneiformi dedicata a Rusa I. Visita di Tsitsernakaberd, il **Memoriale del Genocidio Armeno**, costruito su una collina in posizione dominante sulla città. Pernottamento a Yerevan.



Pasti inclusi: colazione e pranzo.

11° GIORNO: YEREVAN - AMBERD - SAGHMOSAVANK - HOVHANNAVANK - YEREVAN

Dopo la colazione, salita ad **Amberd**, una fortezza VI secolo situata sulle pendici del Monte Aragats a circa 2300 m sul livello del mare. Il suo nome significa "fortezza tra le nuvole" e testimonianze archeologiche dimostrano che questo sito fu abitato fin dall'Età del Bronzo e utilizzato per essere un luogo di difesa chiave nella regione fino alla sua conquista e distruzione ad opera di Timur Lenk nel 1236. Proseguimento al **Monastero di Saghmosavank**, il Monastero dei Salmi, situato sul ciglio della gola del fiume Kasagh. Pranzo presso una famiglia di contadini e proseguimento al vicino **monastero di Hovhannavank**, dedicato a San Giovanni Battista, protettore dell'Armenia, costruito sul luogo ove sono state sepolte le reliquie del santo. Arrivo a Yerevan e pernottamento.

Pasti inclusi: colazione e pranzo.

12° GIORNO: YEREVAN - PARTENZA PER L'ITALIA

Giornata a disposizione per la scoperta autonoma della capitale armena. La camera dovrà essere rilasciata entro mezzogiorno. Ad orario convenuto, incontro con l'autista e trasferimento in aeroporto per il volo di rientro.

Pasti inclusi: colazione.

L'itinerario potrà subire variazioni riguardanti gli incontri e le attività in caso di momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o di variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio

Quote di partecipazione

La partenza è garantita anche per un minimo di 2 sole persone ed i prezzi diminuiranno via via all'aumentare del numero di viaggiatori.

Quota calcolata su 2 viaggiatori: € 2700 a persona + biglietto aereo

Quota calcolata su 4 viaggiatori: € 2150 a persona + biglietto aereo

Quota calcolata su 6 viaggiatori: € 1850 a persona + biglietto aereo

Quota calcolata su 8 viaggiatori: € 1750 a persona + biglietto aereo

Costo voli aerei a partire da € 250 (tasse incluse)

Il costo del volo dipende dalla tariffa disponibile al momento della prenotazione ed è soggetto a ri-conferma al momento dell'emissione.

Quotazione per la sistemazione in camera singola disponibile su richiesta

La quota comprende:

- 11 pernottamenti come da programma con prime colazioni
- Trasporto privato con A/C e trasferimenti andata e ritorno dall'aeroporto
- Mezza pensione come da programma (11 prime colazioni, 7 pranzi, 3 cene)
- Visite ed escursioni come da programma
- Ingressi ai siti previsti
- Biglietti della funivia di Tatev
- Guida locale parlante italiano
- Incontro con un liutaio
- Incontro con una famiglia di Molokani
- Incontro con un mastro scalpellino di Khatchkar
- Mezzo 4x4 per la salita a Spitakavor
- Mezzo 4x4 per la salita al monte Dimaz
- Tasse locali
- Polizza medico bagaglio e annullamento

La quota non comprende:

- Biglietti aerei
- Bevande e pasti extra non descritti nel programma
- Mance, facchinaggio
- Spese personali
- Tutto quanto non specificato nella voce "La quota comprende"

Nota: La cifra stabilita prevede un certo tipo di vitto e alloggio e nel caso si desiderino delle sistemazioni diverse, il maggior valore sarà a carico del cliente.

Informazioni utili

DOCUMENTI NECESSARI AL VIAGGIO:

Passaporto E' necessario il passaporto con una validità residua non inferiore al periodo di permanenza in Armenia.

Visto consolare: non necessario

Vaccinazioni: non ci sono vaccinazioni obbligatorie per l'entrata (vedi paragrafo "Norme sanitarie")

Polizza assicurativa: (vedi paragrafo dedicato)

Nel caso di minori o di viaggiatori con cittadinanza diversa da quella italiana, sarà premura del viaggiatore verificare le eventuali normative specifiche.

NORME SANITARIE: Si raccomanda di attenersi scrupolosamente a quelle che sono le direttive sanitarie in vigore al momento del viaggio,.

QUANDO PARTIRE: I viaggi possono essere organizzati in qualunque periodo dell'anno, tuttavia il periodo migliore va dalla primavera all'autunno.

Il Calendario delle partenze già confermate e dei gruppi in formazione è disponibile sul sito www.planetviaggi.it

A partire da un minimo di 2 viaggiatori le partenze sono garantite in qualunque periodo, ad hoc.

Il viaggio potrebbe poi essere "aperto" ad altri partecipanti, per viaggiare in compagnia e ridurre i costi!

COME ARRIVARE: Questo itinerario prevede arrivo e ripartenza a Yerevan.

Planet Viaggi Responsabili fornisce il servizio di biglietteria aerea, essendo un operatore specializzato e con esperienza pluriennale nel settore.

Tuttavia il viaggiatore potrà valutare l'acquisto di eventuali biglietti anche in maniera autonoma.

In tal caso sarà responsabilità esclusiva del viaggiatore verificare la coerenza del biglietto con l'itinerario e con i voli di eventuali altri partecipanti, nonché la correttezza dei dati, le regole tariffarie e ogni altro elemento del biglietto.

Si pone attenzione sul fatto che, se il biglietto verrà acquistato direttamente dal viaggiatore, il relativo costo non potrà rientrare nella polizza contro annullamento del viaggio stipulata dall'operatore.

ACCOMPAGNAMENTO: Viaggio con coordinatore locale in lingua italiana. L'accompagnamento durante il viaggio è garantito durante tutti i giorni ed è per noi un elemento di fondamentale importanza perchè permette di conoscere e capire meglio la realtà e la cultura locale.

I nostri accompagnatori sono scelti accuratamente poichè rappresentano un forte valore aggiunto al viaggio. Durante l'itinerario, in taluni siti di particolare interesse storico, gli accompagnatori potranno essere supportati da guide specializzate.

MEZZI DI TRASPORTO DURANTE IL VIAGGIO: Trasporti interni privati, con autista a disposizione. I mezzi potranno essere diversi in base al numero di viaggiatori.

ALLOGGI: gli alloggi proposti per il soggiorno in villaggio e lungo gli itinerari culturali nei villaggi si discostano dal classico hotel in stile occidentale, spesso molto costoso e non rappresentativo della realtà che si va a visitare. Tutto ciò a favore di soluzioni più economiche e divertenti come i Bed & Breakfast o l'ospitalità diretta nelle case delle famiglie. In questo modo il viaggiatore avrà modo di sperimentare più da vicino la realtà armena, contribuendo allo sviluppo sostenibile del settore turistico legato all'ospitalità diretta e dando quindi un piccolo incentivo all'economia locale. Quindi scegliendo questo tipo di viaggio è necessario essere consapevoli del fatto che i pernottamenti nei villaggi presso le case non sempre sono comodissimi. Per cui vi preghiamo di avere un po' di spirito di adattamento che vi verrà sicuramente ricompensato dal valore dell'esperienza.



Informazioni utili

PASTI: al momento della prenotazione chiediamo di indicare eventuali intolleranze, allergie o necessità alimentari e di verificarne la possibilità con l'operatore.

ASSICURAZIONI: Iscrivendosi a questo viaggio, i partecipanti sono automaticamente coperti da polizza della compagnia di assicurazioni NOBIS TRAVEL.

Si tratta di una polizza medico-bagaglio e contro annullamento del viaggio da parte dell'assicurato (anche in caso di infezione da Covid-19).

Per maggiori dettagli si raccomanda di riferirsi ai testi completi di polizza disponibili in agenzia o sul sito www.planetviaggi.it/it/assicurazioni

Su richiesta sarà possibile valutare anche l'acquisto di polizze integrative con maggiori coperture.

Informazioni generali sul paese

CAPITALE: Yerevan ...

CLIMA: il clima è di tipo continentale, con inverni freddi (fino a 15/20 sottozero a Jerevan e a 20/30 sottozero in altre regioni del Paese), anche se non particolarmente lunghi, ed estati torride (con temperature che possono raggiungere i 40/45 gradi). La primavera inizia intorno alla metà di marzo e ha durata molto breve.

Le stagioni migliori per visitare il paese sono la primavera e l'autunno, in particolare nei mesi di settembre e ottobre.

VALUTA: Il Dram armeno (AMD) è la valuta dell'Armenia e al cambio attuale 1 euro equivale a circa 410 dram. Ci sono monete da 10, 20, 50, 100, 200 e 500 dram. Ci sono banconote da 1000, 5000, 10000, 20000, 50000 e 100000 dram.

Le principali valute straniere (euro, dollari, sterline, rubli) possono essere cambiate senza difficoltà ma non sono accettate banconote rovinare. L'utilizzo di bancomat e carte di credito è abbastanza agevole nelle grandi città ma è molto limitato nel resto del Paese.

LINGUA: La lingua ufficiale è l'Armeno, una lingua autonoma riconosciuta come un ramo linguistico a sé stante nella grande famiglia delle lingue indoeuropee, che possiede un alfabeto proprio ideato nel IV secolo da Mesrop Mashtots. Sono molto parlati il russo, il francese e l'inglese.

RELIGIONE: cristiana apostolica di rito armeno, con minoranze di yazidi, cattolici, protestanti, musulmani e testimoni di Geova.

FUSO ORARIO: +3 rispetto all'Italia. Durante l'ora legale +2.

TELEFONI E COMUNICAZIONI: Le principali compagnie telefoniche sono Ucom (<https://www.ucom.am/en>), BEELINE (<http://www.beeline.am>), di proprietà dell'omonimo operatore russo e VIVACELL (<http://www.vivacell.am>), affiliata a K-Telecom e di proprietà del gruppo russo MTS.

CUCINA: Il cibo è uno dei punti forti dell'Armenia ed è generalmente sicuro, anche quello di strada. Alcuni esempi di gustosi piatti armeni sono: Khorovats (barbecue di maiale, agnello, pollo o manzo, solitamente aromatizzato con cipolle e spezie serviti alla brace con pomodori, melanzane o patate), Borsch (zuppa di verdure di origine russa, tradizionalmente preparata con barbabietole che conferiscono il suo tipico colore rosso), Dolma (foglie di vite ripiene di riso e carne, esistono anche varietà con foglie di cavolo ripiene, peperoni, pomodori o melanzane), Khash (piatto tradizionale, un alimento nutriente invernale di piedi di manzo bolliti che una volta mangiavano i poveri delle campagne, oggi è considerato una prelibatezza e di solito è mangiato la mattina presto in inverno nei periodi di festa). Frutta e verdura armeni sono speciali. Si consiglia vivamente di provarli, vi assicuriamo che non dimenticherete mai il sapore di albicocche, pesche, melograni, uva, ecc

ATTREZZATURA E ABBIGLIAMENTO: Si consiglia abbigliamento poco ricercato, capi leggeri per il giorno mentre una giacca pesante è utile per le escursioni termiche notturne. Dotarsi, di occhiali da sole, repellente per zanzare sia per il corpo che per gli ambienti, disinfettante per le mani.

FOTO: in Armenia non esistono limitazioni per riprese video e foto, si possono usare tranquillamente qualsiasi apparecchiatura. Si sconsiglia di fotografare soggetti militari.

ACQUISTI: l'artigianato in Armenia è molto vario e alla portata di tutti: dai piccoli oggetti di ferro battuto, ottone, rame ai merletti, tessuti, pietre preziose come l'ossidiana, oggetti d'oro in argento. Gli acquisti più importanti in ogni caso sono i tappeti, il brandy, il cognac, la vodka, la grappa di Karahundj di gelso, di albicocche, i vini (Areni, Hrazdan, Getap, Arevshat), la frutta condita e secca. Lavash, il tipico pane armeno, è un impasto senza lievito cotto all'interno di un forno d'argilla ed è servito quasi ovunque.

Note importanti

Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i documenti necessari all'effettuazione del viaggio (passaporto in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali visti, autorizzazioni e assicurazioni obbligatorie, altri documenti eventualmente richiesti per viaggiatori che non abbiano cittadinanza italiana o che siano minorenni).

*Si raccomanda di attenersi alle regole ed agli eventuali divieti relativi alle **esportazioni** dal Paese visitato.*

*Si raccomanda durante il viaggio di attenersi scrupolosamente alle **disposizioni sanitarie** previste dalla destinazione scelta.*

*Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia.
Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.*

Organizzazione tecnica:
PLANET VIAGGI RESPONSABILI
Via Vasco de Gama 12a - VERONA
Tel: 045 8342630 – 045 8948363
E-mail:
viaggiresponsabili@planetviaggi.it
Skype:
planet.viaggi.responsabili
www.planetviaggi.it

